COPIA

C O M U N E DI M E A N A DI S U S A
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20/2014

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014. Approvazione aliquote e determinazioni componente IMU.

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di luglio alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto come segue

N.	COGNOME E NOME	CARICA
1	COTTERCHIO Adele	SINDACO
2	AJNARDI Laura	CONSIGLIERE
3	BERGERO Battista (Tino)	"
4	RAGALZI Federico	"
5	COL Davide Domenico	"
6	COTTERCHIO Ivo	"
7	ALLEMANO Fulvia	"
8	PETROLATI Daniele	"
9	CAPELLA Leonardo	"
10	MICHELON Simona	"
11	LONGO Valeria Maria	"

Dei suddetti consiglieri sono assenti : nessuno

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Marina BARBERIS il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il geom. Adele COTTERCHIO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del C.C. n. 20 del 30.7.2014

Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2014. Approvazione aliquote e determinazioni componente IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e in via definitiva dal 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ed il D.L. n. 16 del 2.3.2012 coordinato con la L. di conversione n. 44/2012;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 26.9.2012 con la quale è stato approvato il regolamento IMU;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU (commi da 707 a 721 dell'art. 1);

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione consiliare n. 19 assunta in questa stessa seduta, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTE le proposte di deliberazione previste ai successivi punti all'ordine del giorno di questa stessa seduta di Consiglio Comunale con la quale verranno determinate le aliquote e detrazioni della TASI (Tributo servizi indivisibili) e le tariffe della TARI (tassa sui rifiuti) anno 2014;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della succitata Legge n. 147 del 27.12.2013 che recita:
"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011."

TENUTO CONTO che:
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*
- l'art. 53 comma 16 della legge 23.12.2000 n. 388, come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge 28.12.2001 n. 448, prevede: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*";

- l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purche' entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13 febbraio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali al 30 aprile 2014, il decreto del 29.4.2014 che ha ulteriormente differito il termine al 31.7.2014 ed il comunicato del 15.7.2014 nel quale si evidenzia il parere favorevole della Conferenza Stato-città sull'ulteriore differimento del termine al 30.9.2014, in considerazione della difficoltà da parte dei Comuni di disporre in maniera completa dei dati sulle effettive risorse finanziarie disponibili a causa delle nuove disposizioni normative;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014 in considerazione dei tagli praticati sul fondo sperimentale di equilibrio;

ATTESO che, al fine di assicurare il pareggio del bilancio di previsione 2014 si rende necessario modificare per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito:

- ALIQUOTA BASE **1,06 per cento**
  altri fabbricati compresi gli immobili della cat. D e le aree fabbricabili
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE **0,4 per cento**
  esclusivamente per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo – detrazione € 200,00
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE **esente**
  poiché Comune in zona montana Istat

VISTO il decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del responsabile dell'area Amministrativo contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Atteso che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

Uditi i seguenti interventi:
Il Sindaco comunica che in considerazione del taglio operato dallo Stato sui trasferimenti di circa € 52.000,00, al fine di garantire il pareggio del bilancio era indispensabile intervenire sui tributi. Spiega che il gruppo di maggioranza ha deciso di non applicare la TASI né sulle abitazioni principali né sugli altri fabbricati per non gravare sui possessori di prima casa, ma di aumentare l'IMU, pur sapendo che la maggioranza delle seconde case, nella fattispecie di Meana, sono di proprietà di meanesi.
Il consigliere Petrolati Daniele fa notare che quando nel 2013 è stata abolita l'IMU sulla prima casa lo Stato ha trasferito al Comune l'importo corrispondente al mancato incasso ma che tale trasferimento non è più previsto nel 2014. Spiega che il disavanzo che pertanto si è verificato sul bilancio 2014 con i tagli operati obbliga il Comune ad intervenire con degli aumenti per pareggiare il bilancio.
Il consigliere Longo Valeria Maria ritiene che l'aumento dell'IMU è un danno per Meana anche perché molti hanno più di una seconda casa pur non essendo ricchi. Pur rendendosi conto che non c'erano alternative, si dichiara dispiaciuta perché non c'e attenzione all'aspetto turistico del paese in quanto dalle seconde case ne deriva una ricaduta sul territorio e sarà ulteriormente limitata la possibilità di avere persone che vengono in vacanza a Meana.

Il Sindaco fa notare che il turismo non ha grande ricaduta per i negozi sul territorio di Meana perché i villeggianti comperano nei supermercati che a Meana non ci sono e sottolinea che se avessimo i supermercati non avremmo avuto bisogno di aumentare l'IMU perché avremmo avuto l'introito delle categorie D che oltre il 4 per mille è di competenza del Comune. Ribadisce che a causa delle detrazioni statali ed il conseguente buco verificatosi nel bilancio siamo stati costretti a creare una entrata che ci consentisse di pareggiare e pertanto o si istituiva la TASI, come hanno fatto molti paesi limitrofi, o si aumentava l'IMU.
Il consigliere Allemano Fulvia fa notare che i villeggianti sono diminuiti da ormai più di dieci anni.
Il consigliere Capella Leonardo fa notare che il Sindaco non ha spiegato che la TASI non sarebbe stata pagata solo dai proprietari ma anche dagli inquilini.
Il Sindaco spiega sarebbe stata istituita una tassa di difficile controllo sul territorio, in quanto si sarebbero dovuti rintracciare tutti i contratti di affitto molti dei quali non sono registrati.
Il consigliere Ragalzi Federico comunica che prima di fare la scelta sono state valutate tutte le situazioni e non da ultima, il maggior carico di lavoro che ne sarebbe derivato per gli uffici in quanto l'istituzione di un nuovo tributo avrebbe comportato una nuova ed ulteriore banca dati, un difficile controllo sul territorio ed il conseguente e successivo contenzioso.
Il consigliere Capella Leonardo sottolinea che in ogni caso, aumentando, riduciamo sempre di più lo spazio di crescita che è rimasto a Meana.

Tutto ciò premesso

Con votazione palese, resa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:
Presenti n. 11
Astenuti n. =
Favorevoli n. 8
Contrari n. 3 Sigg. Capella Leonerdo, Michelon Simona e Longo Valeria Maria

DELIBERA

1) **di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrate e sostanziale del presente dispositivo;
2) **di determinare le seguenti Aliquote e detrazioni** per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014 :**
   - ALIQUOTA BASE **1,06 per cento**
     altri fabbricati compresi gli immobili della cat. D e le aree fabbricabili
   - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE **0,4 per cento**
     esclusivamente per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo – detrazione € 200,00
   - ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE **esente**
     poiché Comune in zona montana Istat
3) **di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato in questa stessa seduta ;
4) **di dare atto che** il presente provvedimento ha ottenuto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del TUEL 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'area amministrativo contabile e che il Segretario comunale ha svolto attività di assistenza giuridico amministrativa;
5) **di inviare** la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa e di darne opportuna pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune ai fini della trasparenza;
6) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con una seconda e distinta votazione resa in forma palese che dà il seguente esito:
   Presenti n. 11
   Astenuti n. =
   Favorevoli n. 8
   Contrari n. 3 Sigg. Capella Leonerdo, Michelon Simona e Longo Valeria Maria

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Geom. Adele COTTERCHIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Marina BARBERIS

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art.. 124 comma 1 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.sa Marina BARBERIS

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marina BARBERIS

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)
- ❑ E' divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
- ❑ E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ n. ____ del Registro Pubblicazioni.

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.sa Marina BARBERIS